

## IL DIRIGENTE

Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".

Visto il D.P.R. 2 dicembre 1997 n. 509 recante "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'art. 20 comma 8 della Legge 15 marzo 1997 n. 59".

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59".

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 1971 n. 1 e successive modifiche recante "Legge Regionale sui tributi propri della regione".

Vista la Legge Regionale 31 maggio 2002 n. 9 e successive modifiche recante "Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone di mare territoriale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 9 recante "Imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio dello Stato".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2003 n. 1461 recante "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo ai sensi dell'art. 2, comma 4 della Legge Regionale

31 maggio 2002 n. 9" ed in particolare le disposizioni contenute al Capo VI art. 6.1 recante "l'imposta regionale di cui all'art. 9 della L.R. n. 9/02, determinata nella misura del 5% del canone demaniale dalla Legge Regionale 27 dicembre 1971 n. 1 e successive modifiche, sulle concessioni aventi ad oggetto porti e strutture dedicate alla nautica da diporto ovvero ricadenti in ambito portuale, è riscossa dal Comune che provvede al trasferimento della quota del 20% a favore della Regione Emilia Romagna".

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 6 marzo 2003 n. 468 recante "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 31 maggio 2002 n. 9" ed in particolare le disposizioni di cui al capo VII art. 7.1) e 7.2) per le quali l'imposta regionale di cui all'art.9 della L.R. n. 9/02, determinata nella misura del 5% del canone demaniale dalla L.R. n. 1/71 e successive modifiche è riscossa dai Comuni, ai quali è attribuito l'80% di detta imposta e che entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno i Comuni provvedono a riversare alla Regione il 20% dell'imposta regionale riscossa nell'anno precedente secondo le modalità indicate dal Servizio Bilancio-Risorse Finanziarie.

Considerato che l'imposta regionale relativa alle concessioni demaniali marittime in ambito portuale e con finalità turistico ricreative introitata nel corso dell'anno 2006 sul capitolo entrate n. 49 ammonta ad Euro 1.728,93.

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti.

#### D E T E R M I N A

1) di provvedere, per i motivi in premessa indicati ed in virtù dei provvedimenti normativi sopra riportati, a riversare alla Regione Emilia Romagna la quota di spettanza dell'imposta regionale riscossa nell'anno 2006 per le concessioni demaniali marittime in ambito portuale e con finalità turistico ricreative, pari al 20%, per un ammontare di Euro 345,79;

2) di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore della Regione Emilia Romagna, facendo gravare la spesa di Euro 345,79 sul capitolo 750.003 "Imposta sulle concessioni dei beni dello Stato - quota 20% a favore della Regione Emilia Romagna" del bilancio 2006 - impegno n. 1550 - codice Siope 1501 -;

3) di effettuare il predetto mandato di pagamento mediante bonifico bancario intestato alla Tesoreria Regionale Emilia Romagna, codice cin I - codice Abi 02008 - codice Cab 02450 - C/C n. 000003010203 indicando nella causale di versamento:trasferimento ai sensi della L.R. n. 9/02 quota parte imposta regionale su canoni demaniali marittimi concessioni demaniali in ambito portuale e con scopo turistico ricreativo.

4) di individuare nella persona della Dott.ssa Claudia M. Rufer la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

---

